

## A.S. 2020-2021

### VERBALE DEL CONSIGLIO DI ISTITUTO n° 3

In data 25 Novembre 2020, alle ore 18.30, in modalità videoconferenza su piattaforma Hangouts Meet, si riunisce il Consiglio dell'Istituto Comprensivo 2 regolarmente convocato, per discutere il seguente ordine del giorno:

1. Lettura e approvazione verbale seduta precedente;
2. Varie ed eventuali.

Risultano presenti e assenti (vedi tabella):

Dirigente scolastico	PRESENTE
BARBIERI ELENA (docente)	PRESENTE
MANNI BARBARA (docente)	PRESENTE
PATERNÒ CARLOTTA (docente)	PRESENTE
PATTAROZZI TERESA (docente)	PRESENTE
PUNTONI DANIELA (docente)	PRESENTE
RONCAGLIA PAOLA (docente)	PRESENTE
LAURENZANA BRIGIDA (ATA)	PRESENTE
ASCARI LUCA (genitore)	PRESENTE
BONI ROSSELLA (genitore)	PRESENTE
GORGOGNONE SANTE (genitore)	PRESENTE
MECHERI FOUZIA (genitore)	PRESENTE
PACE MARIANGELINA (genitore)	PRESENTE
SANTORO DANIELE (genitore)	PRESENTE
TACCONI GIULIA (genitore)	PRESENTE
GIUGLIANO CRISTINA (genitore)	ASSENTE

Presiede il sig. Luca Ascari.

Funge da segretario l'insegnante Paternò Carlotta.

La Dirigente Scolastica apre l'ultima seduta del Consiglio di Istituto triennio 2017/2020 spiegando che è stato convocato sia per l'approvazione degli ultimi due verbali sia per fare il punto della situazione e un bilancio del Consiglio di istituto uscente e, in particolare, dell'ultimo anno con l'attuale dirigenza. Si procede secondo i punti all'o.d.g.

#### **Punto 1. Lettura e approvazione verbale seduta precedente.**

La Dirigente Scolastica dà lettura dell'ordine del giorno dei seguenti verbali, inviati precedentemente tramite mail al Consiglio per lettura preventiva:

- Verbale dell'11 settembre 2020: approvazione all'unanimità.
- Verbale del 24 settembre 2020: approvazione all'unanimità.

#### **Punto 2. Varie ed eventuali.**

La Dirigente fa presente che dall'ultimo incontro del Cdi sono passati due mesi, periodo durante il quale è stato fatto moltissimo lavoro da parte di tutto il personale scolastico, docenti e personale Ata. Tante le modifiche effettuate per i continui aggiornamenti normativi e organizzativi provenienti dal Governo, dal Ministero dell'Istruzione, dal Comitato Tecnico Scientifico e dall'Ente Locale.

La dirigente invita i presenti a intervenire, così come è stato fatto durante la Giunta esecutiva; prima, però, ribadisce ancora una volta l'importanza del Patto educativo di corresponsabilità che illustra tutte le azioni da seguire in questa emergenza sanitaria, in particolare da parte dei genitori quali provare la temperatura quotidianamente e avvisare tempestivamente il Referente Covid in caso di positività in famiglia.

Nel 95% dei casi ciò è stato fatto, ma non sempre; pertanto, i Referenti Covid, oltre a monitorare continuamente la situazione delle assenze, contattano personalmente sia le famiglie per acquisire informazioni sui possibili casi sia l'AUSL. Da metà ottobre, infatti, l'AUSL, in forte emergenza per sovraccarico di lavoro, non prende più in carico tempestivamente i casi positivi con conseguente esecuzione del tampone, facendo trascorrere anche 12-14 giorni prima di comunicare l'esito dei tamponi. Inoltre, da metà ottobre, spesso chiede soltanto gli elenchi degli alunni per tracciare i contatti. Si è verificato un caso anche in segreteria ma non è stata disposta l'esecuzione per nessun contatto e, soltanto a seguito di numerose sollecitazioni, la dirigente è riuscita a sottoporsi al tampone.

La Dirigente ha appreso indirettamente, tramite una comunicazione inviata per una classe per cui è stata disposta l'esecuzione del tampone, che il protocollo dell'AUSL è cambiato: gli alunni che sono in attesa del tampone, ora "test antigenico rapido", devono restare a casa e non possono rientrare a scuola prima dell'esito negativo. Per quanto riguarda le classi in quarantena, fino ad ora, si sono verificate soltanto due situazioni, una alla scuola primaria e una alla scuola d'infanzia. Negli altri Istituti Comprensivi modenesi, invece, ce ne sono state molte di più; all'I.C. 2 ora ci sono singoli casi per contatti familiari ma la situazione è contenuta.

Le regole attivate sono state recepite da tutta la comunità scolastica e vengono seguite in tutte le situazioni, dal prescuola alla mensa; in ogni momento il personale scolastico e gli alunni rispettano quanto previsto dal regolamento interno.

Prende la parola il Presidente, Sig. Luca Ascari, il quale chiede alla dirigente che quanto fatto venga comunicato alle famiglie e che venga motivata la scelta operata in merito alla DAD per i singoli casi per contatti familiari. La dirigente risponde che la DAD è stata regolamentata a livello teorico e generico con la presentazione del Regolamento DDI a inizio anno, approvato dal Collegio e dal Consiglio, ma soltanto in seguito, di fronte alle situazioni concrete, sono state prese delle decisioni in merito.

Il Collegio Docenti, infatti, dopo attenta riflessione, nella convocazione di metà ottobre e successivamente nell'ultima convocazione del 18 novembre, ha deliberato le seguenti modalità:

- a. per gli alunni certificati (ossia con sostegno e personale educativo – assistenziale), che non possono frequentare regolarmente o devono rimanere a casa in quanto alunni "fragili", è stata attivata la DAD personalizzata completa, sincrona e asincrona, dai docenti di sostegno e dagli educatori che possono "lasciare" la classe per svolgere attività didattiche soltanto con l'alunno (per almeno metà del loro orario di servizio sull'alunno);
- b. per le classi in quarantena (con docenti in quarantena o a scuola) viene attivata la dad in modalità sincrona e asincrona secondo il tempo scuola previsto dal Regolamento DDI sulla base delle Linee guida ministeriali;
- c. per i singoli casi si effettua la modalità asincrona tramite Classroom attivata per tutte le classi primaria e secondaria (invio compiti, materiali e successivo caricamento dei compiti corretti), con o senza la presenza di alunni a casa per motivi riconducibili al Covid;
- d. per classi prime primaria o per casi particolari i docenti provvedono anche con materiale cartaceo.

Le motivazioni di tale scelta, in particolare relativamente al punto c., sono diverse.

In primis, per questioni di privacy, la telecamera può inquadrare soltanto la cattedra e la Lim e quindi l'alunno da casa seguirebbe una lezione durante cui il docente spesso non è alla cattedra, soprattutto nella scuola primaria. Inoltre, risulterebbe piuttosto faticosa e poco efficace a livello didattico la gestione degli alunni presenti in classe e di quelli a casa, non sempre in grado di seguire la lezione proprio perché il lavoro del docente non può essere lo stesso di quello svolto durante la dad quando la lezione veniva condotta dall'insegnante nella sua abitazione e costruita ad hoc per un'intera classe. La didattica sincrona risulta difficile da seguire anche perché la lezione è fatta di momenti "imprevedibili" e di interventi spontanei dei

ragazzi e per gli alunni a casa sarebbe poco proficua perché “disturbata” dal contesto in cui si svolge.

Il Presidente Ascari ribadisce l'importanza della formalizzazione e della comunicazione delle scelte condivise dal Collegio al fine di ottenere una maggiore trasparenza e per favorire il collegamento scuola-famiglia.

I genitori dovrebbero essere messi al corrente, anche per ridurre spiacevoli incomprensioni. A loro volta, i genitori devono dimostrare di essere responsabili, nel rispetto delle norme e delle regole condivise dall'istituto.

Il Sig. Santoro, in accordo con quanto sinora detto, rimarca l'importanza della condivisione del Patto educativo e delle regole sottoscritte, necessarie alla salute del personale scolastico e degli alunni. Propone a tal fine di pubblicare un documento per ricordare le regole in atto in questa emergenza sanitaria. La Dirigente sottolinea il fatto che l'informazione dedicata alle famiglie è costante da parte di tutte le componenti della comunità scolastica.

La Dirigente, a tal proposito, comunica che convocherà nella prima decade di dicembre i Genitori Rappresentanti di classe neoeletti e il Presidente del nuovo Consiglio che verrà rinnovato nei giorni 29 e 30 novembre; questo perché la comunicazione di quanto messo in atto sia efficace e costante.

La prof.ssa Manni comunica il malcontento delle colleghe rispetto alla decisione dell'AUSL di limitare la somministrazione del tampone soltanto agli alunni, tralasciando così i docenti considerati contatti non stretti. Ribadisce che la didattica sincrona sarebbe anche difficile da seguire perché la lezione è fatta di momenti “imprevedibili” e di interventi spontanei dei ragazzi. Inoltre sarebbe ben diversa da quella condotta dall'insegnante nella sua abitazione e costruita ad hoc.

La Sig.ra Tacconi comunica che nella chat dei genitori della scuola secondaria ci sono state diverse lamentele, ma afferma di non sapere se tali lamentele riguardassero un genitore in particolare o rappresentasse la voce di più genitori.

La DS sottolinea il fatto che la scuola deve adottare decisioni giuste per tutti gli alunni, non per i singoli casi, e deve garantire a tutti il diritto all'istruzione senza creare disparità e differenze.

Soltanto “Classroom” può garantire questo diritto in modo egualitario e permettere di raggiungere l'obiettivo prefissato. La modalità sincrona necessita di condizioni ambientali, sociali, economiche e culturali che non tutti i contesti familiari possono garantire.

La Dirigente sostiene che la scuola deve da un lato garantire il diritto all'istruzione, dall'altro contemporaneamente pensare al carico di lavoro dei docenti: infatti, le attività preparate e caricate in Classroom per gli alunni assenti comportano ore di lavoro aggiuntive rispetto all'orario di servizio.

Inoltre, la Dirigente comunica che il diritto all'istruzione viene assicurato predisponendo il comodato d'uso dei computer secondo i criteri deliberati dal Consiglio di istituto. Ancor prima di un eventuale lockdown, la scuola si è attivata fornendo dispositivi digitali e connettività acquistati con i fondi ministeriali. Contemporaneamente l'ente locale sta provvedendo alla consegna dei dispositivi alle famiglie beneficiarie in base a un bando emanato a luglio. L'ins.te Puntoni conferma quanto già detto e ritiene che, anche se risulta naturale fare confronti con altri istituti, bisogna far capire che la decisione presa è la migliore possibile, giunta dopo un confronto tra i docenti.

L'ins.te Barbieri ritiene che sia fondamentale motivare e incrementare il senso di fiducia perché nelle chat emerge troppo spesso un atteggiamento negativo e polemico da parte di coloro che pensano che la scuola venga gestita con superficialità.

L'ins.te Pattarozzi, a conferma di quanto già detto dalla dirigente, ribadisce che per garantire in modo concreto ed efficace il diritto all'istruzione sono stati presi in considerazione tanti aspetti, quali il comodato d'uso per i dispositivi digitali, il materiale cartaceo, la collaborazione con la Croce Rossa per la consegna del materiale scolastico.

Il Presidente Ascari conviene sul fatto che l'incontro con i nuovi rappresentanti di classe sarà la sede opportuna per comunicare quanto fatto finora e dimostrare che la scuola è vicina alle famiglie.

Essendo questo l'ultimo Consiglio, auspica che il lavoro svolto con l'arrivo dell'attuale dirigenza possa continuare ad essere proficuo e che la fiducia che era venuta meno negli anni precedenti all'attuale dirigenza possa essere completamente riconquistata.

Nonostante la pandemia, in questo ultimo anno si è lavorato tanto e con una certa qualità. Si augura che si prosegua in tal senso e che si rispettino i ruoli di appartenenza; le basi sono solide ma la scuola va ancora ricostruita. Bisogna dare senso di stabilità e continuità. La Sig.ra Tacconi ringrazia il Presidente per il lavoro svolto e per il sostegno che non è mai mancato. L'ins.te Barbieri aggiunge che negli ultimi tre anni si è arrivati alla rinascita della scuola, non senza difficoltà.

La Sig.ra Boni interviene dicendo che per lei questa è stata un'esperienza molto costruttiva, che le ha permesso di conoscere la scuola completamente; ribadisce che le comunicazioni ai genitori sono necessarie affinché essi possano comprendere meglio le decisioni prese.

La Dirigente conclude dicendo che, al suo arrivo, ha raccolto un'eredità pesante ma, essendo forte e determinata, non ha ceduto di fronte alle difficoltà.

Il lavoro da fare è ancora tanto e il progetto è a lungo termine. Il bilancio è comunque positivo e rivolge apprezzamento nei confronti dei docenti, senza i quali la Dirigente non potrebbe attuare una vera e propria ricostruzione. Ringrazia sentitamente tutto il Consiglio di Istituto uscente, in primis il presidente, per l'accoglienza ricevuta al suo insediamento, per il supporto e per la collaborazione tra le parti che hanno caratterizzato il dialogo sempre costruttivo e proficuo tra Dirigente e Consiglio, in tutte le sue componenti. Confida che questo dialogo continui anche con il nuovo Consiglio.

Saluta i presenti e comunica che la prima seduta del nuovo Consiglio si terrà entro la prima decade di dicembre.

La riunione chiude alle ore 19.45.

Il Presidente  
Luca Ascari

La verbalista  
Carlotta Paternò